Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

SETTORE SCIENTIFICO

MAT/06 (MATH-03/B)

CFU

9

SETTORE DISCIPLINARE

/**/
MAT/06

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO CREDITI

/**/
9 CFU

DOCENTE

Giordano Bruno

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze che fondano il Calcolo delle Probabilità. Allo studente è richiesto la comprensione e l’apprendimento di definizioni e teoremi fondamentali. Il fine ultimo è l’acquisizione di una serie di competenze quali la risoluzione di problemi concreti e la capacità di gestire gli strumenti del calcolo combinatorio e della probabilità nei successivi corsi di natura applicativa. Lo studente dovrà inoltre acquisire la capacità di valutare correttezza e coerenza dei risultati che egli stesso fornisce, mirando a discutere (anche attraverso l’uso sintetico di grafici e tabelle) le proprietà qualitative e quantitative delle soluzioni a lui fornite o da lui proposte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione del calcolo delle probabilità nonché per la comprensione e apprendimento di definizioni e teoremi fondamentali dell'analisi delle variabili casuali, con qualche accenno generalizzato al caso di più variabili. Inoltre, lo studente acquisirà nozioni utili nelle applicazioni del corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico-probabilistico, anche in una prospettiva interdisciplinare. Il corso sviluppa inoltre le seguenti capacità: Applicare le conoscenze del calcolo combinatorio, applicare e usare il teorema di Bayes; Gestire gli strumenti dell’Analisi nei successivi corsi di natura applicativa; Valutare correttezza e coerenza dei risultati analitici forniti; Analizzare, anche attraverso l’uso sintetico di grafici e tabelle le proprietà qualitative e quantitative delle soluzioni fornite.

Autonomia di giudizio

Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella lettura dei problemi del mondo contemporaneo, stimolando l’approccio matematico-probabilistico. Lo studente deve dimostrare di aver sviluppato la capacità di valutare criticamente ed in maniera autonoma un problema analitico.

Abilità comunicative

L’esposizione del materiale didattico e l’ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato i risultati ottenuti. Lo studente deve avere la capacità di spiegare, in maniera semplice, i concetti relativi alla analisi matematica.

Capacità di apprendimento

I concetti e gli studi assimilati attraverso le videolezioni dovranno essere arricchiti e rielaborati dallo studente durante e al termine dell’intero percorso di studio. Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi continuamente, tramite la consultazione di testi di calcolo delle probabilità.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - INTRODUZIONE AL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

2 - LA TEORIA ASSIOMATICA

3 - GLI ESPERIMENTI PROBABILISTICI

4 - MISURA DELLA PROBABILITA'

5 - CONCETTI PRIMITIVI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

6 - LE PROVE

7 - GLI EVENTI

8 - ALGEBRA DI BOOLE E IL DIAGRAMMA DI VENN

9 - LO SPAZIO DI PROBABILITA'

10 - PROBABILITA' CONDIZIONATA

11 - INDIPENDENZA ED INCOMPATIBILITA'

12 - MISURE DI PROBABILITA' PER EVENTI EQUIPROBABILI

13 - ANALISI COMBINATORIA E CALCOLO DELLE PROBABILITA'

14 - TEOREMA DI BAYES

15 - TEOREMA DI BAYES - ESERCIZI

16 - LEGGI DELLA PROBABILITA: ESEMPI

17 - INTRODUZIONE ALLE VARIABILI CASUALI

18 - VARIABILI CASUALI DISCRETE

19 - VARIABILI CASUALI CONTINUE

20 - LE VARIABILI CASUALI: ESEMPI E APPLICAZIONI

21 - LA FUNZIONE DI RIPARTIZIONE DI UNA VARIABILE CASUALE

22 - LA FUNZIONE DI DENSITA DI UNA VARIABILE CASUALE

23 - MOMENTI DI UNA VARIABILE CASUALE: LA MEDIA

24 - MOMENTI DI UNA VARIABILE CASUALE: LA VARIANZA

25 - STANDARDIZZAZIONE DI UNA VARIABILE CASUALE

26 - MOMENTI DI ORDINE MAGGIORE: ASIMMETRIA E CURTOSI

27 - MOMENTI CARATTERISTICI

28 - DISUGUAGLIANZA DI CEBICEV

29 - ALTRE MISURE SINTETICHE DI POSIZIONE

30 - ALTRE MISURE SINTETICHE DI VARIABILITA'

31 - VARIABILI CASUALI MULTIPLE

32 - VARIABILI CASUALI MULTIPLE DISCRETE

33 - VARIABILI CASUALI MULTIPLE CONTINUE

34 - TABELLE DI CONTINGENZA

35 - COVARIANZA E CORRELAZIONE

36 - TRASFORMAZIONI, CONVERGENZA E INTRODUZIONE AI MODELLI DI V.C.

37 - VARIABILE CASUALE UNIFORME DISCRETA

38 - VARIABILE CASUALE DI BERNOULLI

39 - VARIABILE CASUALE BINOMIALE

40 - VARIABILE CASUALE POISSON

41 - VARIABILE CASUALE UNIFORME CONTINUA

42 - VARIABILE CASUALE ESPONENZIALE

43 - VARIABILE CASUALE NORMALE

44 - TAVOLE DEGLI Z-SCORE

45 - PROBABILITA DI UNA V.C. NORMALE: CASO UNILATERALE POSITIVO

46 - PROBABILITA DI UNA V.C. NORMALE: CASO UNILATERALE NEGATIVO

47 - PROBABILITA DI UNA V.C. NORMALE: CASO BILATERALE

48 - VARIABILE CASUALE CHI-QUADRATO

49 - VARIABILE CASUALE T DI STUDENT

50 - VARIABILE CASUALE F DI FISHER

51 - INTRODUZIONE ALLA TEORIA ASINTOTICA

52 - LEGGE DEI GRANDI NUMERI

53 - TEOREMA DEL LIMITE CENTRALE

54 - CENNI SULLA SIMULAZIONE STATISTICA

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

- è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

- è Elaborato con applicazione della variabile causale binomiale, normale o di Poisson
- è Web conference sulla convergenza delle distribuzioni
- è Forum sui principali teoremi dei grandi numeri
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

- è Videolezioni
- è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.